



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 42

**1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

411<sup>a</sup> seduta: mercoledì 4 luglio 2012

Presidenza del presidente VIZZINI

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2232-B) Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 4
BIANCO (PD) .....	3
* CECCANTI (PD), relatore .....	3
MALAN (PdL), relatore .....	3
PASTORE (PdL) .....	4

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Ferrara.*

*I lavori hanno inizio alle ore 16,10.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2232-B) Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2232-B, già approvato dal senato e modificato dalla Camera dei deputati. Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salva la votazione finale.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Malan.

MALAN, *relatore*. Signor Presidente, si tratta di un provvedimento a suo tempo (il 12 ottobre 2011) approvato dal Senato in sede deliberante, e successivamente approvato dalla Camera dei deputati con una modesta modifica, riguardante la copertura finanziaria. Tale modifica è dovuta non al cambiamento degli importi, bensì al fatto che la lunghezza dell'*iter* del provvedimento ha spostato le date in cui devono essere fornite le coperture. Ci tengo a precisare che queste ultime riguardano la cifra di 35.000 euro per l'anno 2013 e di 20.000 euro per l'anno 2014; ci si riferisce unicamente alla detraibilità delle offerte liberali in favore della Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni, poiché alla parte riguardante l'8 per mille, la quale peraltro non richiede copertura (è un fondo a sé, di cui eventualmente cambierebbe solo la ripartizione), non è previsto l'accesso per esplicita richiesta da parte dei membri di questa confessione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Ceccanti.

CECCANTI, *relatore*. Signor Presidente, come correlatore mi dichiaro d'accordo con il collega Malan. La invito a sollecitare il presidente della Commissione bilancio Azzollini; questa è la terza intesa che arriva al nostro esame ed abbiamo bisogno solo del parere della Commissione bilancio per procedere all'approvazione del disegno di legge.

BIANCO (PD). Signor Presidente, intervenendo sull'ordine dei lavori, le devo dire che trovo francamente imbarazzante questo comporta-

mento della Commissione bilancio, al di là di ogni limite. Capisco che ci sono provvedimenti urgenti che hanno un elevato impatto sulla condizione finanziaria del Paese e capisco che vi è molto lavoro per la Commissione bilancio; non voglio assolutamente dire nulla contro i colleghi che lavorano. Però succede sempre più frequentemente che la nostra Commissione completi l'*iter* di esame di disegni di legge; tra l'altro, si tratta spesso di disegni di legge molto attesi da piccole comunità, che hanno diritto ad avere il massimo rispetto da parte di tutti. Già l'*iter* del presente provvedimento è stato lunghissimo ed inaccettabile nella sua complessità. Ora siamo tutti pronti, c'è il consenso unanime o quasi unanime da parte della Commissione, ma ci troviamo costretti a non poter deliberare (peraltro per una cifra francamente ridicola, signor Presidente, su cui in un attimo si potrebbe esprimere il parere). Trovo che ciò sia estremamente disdicevole.

Abbiamo più volte manifestato il nostro disappunto – lei per primo, gliene do atto, signor Presidente – per questo modo di organizzare i lavori da parte della Commissione bilancio. Credo che questo non basti più. Credo che occorra, a questo punto, qualche gesto clamoroso, per richiamare l'attenzione su un problema che è gravissimo. Negli ultimi otto o nove mesi di questa legislatura avremo sicuramente molti decreti da convertire, ma abbiamo anche una serie di atti importanti. Vorrei ricordare, signor Presidente, la Carta delle autonomie, su cui aspettiamo ancora – ignobilmente devo dire, usando un termine forte – il parere. Ora non c'è più la scusa che manca la relazione tecnica da parte della Ragioneria generale dello Stato; gli emendamenti sono stati valutati e si tratta quindi di completare questo lavoro.

Ritengo, signor Presidente, che serva un gesto molto forte (e per parte nostra sicuramente lo faremo), per consentire a questa Commissione di lavorare e per consentire a chi aspetta l'approvazione di disegni di legge come questo di vederli finalmente approvati, visto che hanno un consenso parlamentare molto ampio e che non c'è alcun ostacolo da superare. La ringrazio, signor Presidente, e le chiedo scusa per la passione che ho messo in questo intervento.

PRESIDENTE. Senatore Bianco, comprendo le ragioni della sua amarezza e le condivido. Faremo tutto quello che è in nostro potere per addivenire ad una soluzione positiva di vicende che si trascinano ormai davvero da troppo tempo.

PASTORE (*PdL*). Signor Presidente, il Gruppo PdL si associa con pari passione alle osservazioni espresse dal senatore Bianco.

PRESIDENTE. Speriamo di ricevere al più presto il parere della 5<sup>a</sup> Commissione e poter approvare il disegno di legge in esame; peraltro, si tratta di una procedura meramente formale, che non comporterà alcuna osservazione.

Poiché nessuno chiede di intervenire in discussione generale, propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 11 di domani, giovedì 5 luglio.

Poiché non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 16,20.*





